

la Nuova Ferrara

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

28 luglio 2010

Macedonia, risotto e chiusura coi fuochi. La sagra fa successo

FINAL DI RERO. Un grandioso spettacolo pirotecnico in musica sulle acque del Po, ha posto la parola fine alla quattordicesima edizione della Sagra della macedonia di Final di Rero.

Un evento che anche quest'anno ha riscosso notevole consenso tra il pubblico, accorso numeroso per ciascuna delle tre serate della manifestazione. Grande entusiasmo anche per il megarisotto all'isolana, 150 chilogrammi di riso arrivato da Isola della Scala (Vr) e bruciato immediatamente da tutti presenti, che l'hanno potuto gustare ed apprezzare nel corso dell'ultima serata svoltasi lunedì.

«Un sodalizio nato nel corso della terza edizione - ricorda l'assessore Dario Barbieri - e che si ripropone con entusiasmo di anno in anno. A Settembre ci recheremo da loro per ricambiare, portando la nostra famosa macedonia, dall'ingrediente segreto che le conferisce quella cremosità e quella freschezza che l'hanno ormai resa famosa ovunque e che l'hanno eletta tra i prodotti più graditi dai visitatori».

Una citazione particolare la merita anche il dipinto su tela tornato da Gabicce Mare (PU), arrivato attraverso un moscone a remi lungo il fiume Po, che ha attraccato nella darsena del porto di Final di Rero.

A portarlo l'assessore di Gabicce, Rosina Alessandri. Il dipinto al termine della serata ha raggiunto i 500 metri, superando di gran lunga la misura precedente di 416 metri, grazie al prezioso lavoro dei bambini presenti a Final di Rero, che hanno così aggiunto un altro tassello fondamentale, nel lungo percorso che ha l'ambizioso obiettivo di farlo diventare il dipinto più lungo d'Europa. La prossima tappa dell'opera sarà Bagno di Romagna per arrivare al record. (ma.ca.)